



00-01-00 - ASPAL

VISTO

00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto:	LEGGE 68 DEL 1999 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO
	NUMERICO DI N. 1 (UNO/A) LAVORATRICE/TORE ISCRITTA/O AGLI ELENCHI DI
	CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 68/99 (CATEGORIE PROTETTE) CON IL
	PROFILO DI "OPERATORE GENERICO" - TEMPO PIENO E INDETERMINATO
LA DIRETTRICE	
VISTO	lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di
	attuazione;
VISTO	il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10
	agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili
	e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma
	degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e
	tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie
	regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n.
	5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali
	l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;
VISTA	la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle
	politiche per il lavoro";
VISTO	l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il
	lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di
	personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e
	contabile;
VISTO	inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione
	generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.
	i.;
VISTA	la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le

titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

il Decreto del Presidente della Regione, n. 53 del 12/05/2020, con il quale è stato





nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro:

VISTO

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 1 3novembre 1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)".;

VISTO

il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9;

VISTA

la Determinazione n. 2595/ASPAL del 01/08/2023 recante "Conferimento funzioni di Direttrice ad interim del servizio "Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione" alla Dottoressa Antonella Delle Donne";

RICHIAMATO

l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA

la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO

il D.lgs. 165/01 e ss.mm. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

VISTA

la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come





oggetto"Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25";

VISTO

il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO

il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO

il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATO

l'art. 7, comma 1bis della L.68/99 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all'articolo 9, comma 1, che "gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l'ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro";

VISTA

la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA





la Delibera di G.R. n.64/2 del 2.12.2016 avente ad oggetto" Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTE la Legge 302/90, la Legge 407/98 e la Legge 244/2007 e ss.mm.ii;

VISTI gli atti del procedimento di preselezione ex. art 18, L. 68/99, il cui avviso pubblico è

stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1943 del 24.05.2024;

RILEVATO che il procedimento di cui sopra si è concluso con esito negativo, non essendo state

presentate candidature idonee nel periodo di apertura della chiamata;

CONSIDERATO che è pertanto necessario procedere all'avviamento numerico, per il profilo di

"operatore generico" a tempo pieno e indeterminato, di n 1 (uno) lavoratore appartenente alle categorie protette, iscritto negli elenchi di cui all'art. 18, comma 2,

della Legge 68/99;

VISTE le indicazioni operative "Procedimento amministrativo di avviamento a selezione

numerico di cui all'articolo 7 della Legge 68 del 1999" in vigore dal 15.09.2023;

ACCERTATA la quota d'obbligo per le aziende di cui all'ALL.A (elenco aziende) riferita ai soggetti di

cui all'art 18 (categorie protette) della Legge in oggetto;

VISTO l'avviso pubblico di avviamento numerico, il relativo allegato A (Elenco Aziende) e il

modulo di adesione, predisposti dal Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione – Settore collocamento mirato – sede CPI di Carbonia, in quanto territorialmente competente, allegati alla presente Determinazione per farne parte

integrante e sostanziale e ritenuto di doverli approvare;

DATO ATTO che, come previsto dalle Indicazioni operative soprarichiamate, l'allegato "elenco

aziende" potrebbe essere aggiornato successivamente alla approvazione del

presente atto mediante:

• l'inserimento ulteriore di aziende in obbligo con le quali, rilevata la scopertura,

si concorda l'assolvimento mediante medesima qualifica;

• l'inserimento ulteriore di aziende in obbligo, che non diano riscontro nei tempi

indicati, al format di avvio del procedimento di avviamento numerico;

• la cancellazione delle aziende che hanno provveduto all'assolvimento dell'

4/8





obbligo o non sono più soggette all'obbligo;

DATO ATTO

altresì, che, l'aggiornamento dell'elenco, come sopra dettagliato, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa non è subordinato ad ulteriori atti di approvazione ma è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale e si procede direttamente all'avviamento numerico dei candidati idonei inseriti nella graduatoria in corso di validità, senza approvazione di un nuovo avviso pubblico;

DATO ATTO

che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l'avviso pubblico, che viene predisposto dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 LR 9/2016 di Carbonia in quanto territorialmente competente, verrà inviato anche presso il CPI comma 3 art. 19 LR 9/2016 di Iglesias, coinvolto nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n. 11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l' Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68 /1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare";

RICHIAMATA

la nota interna protocollo n. 49569 del 08/09/2020 recante "Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell' emergenza sanitaria";

CONSIDERATO

che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione "omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASPAL, si è provveduto a sottoporre a





parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti:

DATO ATTO CHE

gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

ART.1

Di approvare l'Avviso Pubblico di avviamento numerico, l'allegato A (Elenco aziende) e il modulo di adesione contenente l'informativa privacy, allegati alla presente e che ne fanno parte integrante e sostanziale per l'avviamento di n. 1 (uno) lavoratore appartenente alle categorie protette iscritte nell'apposito elenco di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99, per il profilo di "operatore generico" a tempo pieno e indeterminato;

ART.2

Di dare atto che il presente atto verrà pubblicato sul sito Istituzionale dell'ASPAL https://www.aspalsardegna.it/tipi_notizia/avvisi-pubblici/ nella sezione disabili e categorie protette Legge 68/99 - Legge 68/99 e nella bacheca del SIL Sardegna;

ART.3

Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016, territorialmente competente, per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9 /2016 coinvolti, per i provvedimenti di competenza;

ART.4

Di dare mandato, altresì, al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 territorialmente competente, di aggiornare l'allegato "Elenco aziende" mediante l'inserimento di aziende per le quali, successivamente all'approvazione del presente atto, si rilevi la presenza di scoperture per la medesima qualifica, o di aziende in obbligo che non diano riscontro nei tempi indicati, al format di avvio del procedimento di avviamento numerico, o mediante la cancellazione di aziende che hanno provveduto all' assolvimento dell'obbligo o non sono più soggette all'obbligo;

ART.5

Di dare atto che l'aggiornamento dell'elenco aziende non è subordinato ad ulteriori atti di approvazione;

ART.6





Di dare atto che, qualora l'elenco venga aggiornato, è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale;

Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile, di attestazione di copertura finanziaria e non comporta impegno di spesa.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V - Accesso documentale o procedimentale);

ART.7





richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);

richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

La Responsabile del procedimento è la f.to dott.ssa Angela Marroccu - e-mail cpicarbonia.legge68@aspalsardegna.it.

Allegati:

- 1. Avviso pubblico di avviamento numerico
- 2. Allegato A Elenco Aziende
- 3. Modulo adesione

La Direttrice ad interim del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

DOTT.SSA ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.